

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO
Provincia di Cosenza

DELIBERA DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 55

DATA 28/04/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI
(TARI) ANNO 2016

L'anno duemilaquindici²⁰¹⁶, il giorno 28, del mese di APRILE....., alle ore
12.30....., presso la Sede Comunale, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta
Comunale con la seguente composizione:

			Presente	Assente
1	GRANATA ENRICO	Sindaco	SI	
2	IMPIERI FRANCESCA	Assessore	SI	
3	SPINELLI VINCENZO	Assessore	SI	
4	LIPORACE MARCO	Assessore	-	SI
5	FILICETTI MARIA RACHELE	Assessore	-	SI
TOTALE			3	2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sindaco ing.
Enrico Granata

Partecipa alla riunione il Segretario Comunale dr. Giancarlo Sirimarco

LA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2016

PREMESSO che:

- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ai commi 639 – 731 dell'art. 1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

ATTESO che :

- il nuovo tributo entrato in vigore dal 1° gennaio 2014;
- opera in sostituzione della tariffa sui rifiuti e sui servizi (TARES) di cui all'art. 14 del D.L. 201/2011;
- assume natura tributaria, non essendo stati realizzati sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico;
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene ambientale di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992;

TENUTO CONTO che:

- ai sensi dell'art. 1 comma 651, della legge n. 147/2013 il comune nella commisurazione della TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani) lo stesso utilizzato per l'applicazione della TARES e per la TIA;
- per l'attuazione del metodo normalizzato e per il calcolo della tariffa di riferimento il regolamento prevede, all' art. 8, la redazione del Piano Finanziario e la relazione di accompagnamento, in cui sono riportate le modalità di erogazione del servizio di igiene urbana ed i relativi costi;

- le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

CONSIDERATO che il gettito totale della tassa sui rifiuti nel 2016 dovrà coprire i costi totali per assicurare l'integrale copertura;

RICHIAMATO l'art. 8 del D.P.R. 27/04/1999 n. 158 "Regolamento recante norme per l'elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani" che prevede l'approvazione del piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto della forma di gestione del servizio prescelto;

VISTO l'art. 2, comma 2, del D.P.R. 158/1999, che conferma "la tariffa di riferimento a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti";

RILEVATO Che:

-La Tariffa TARI si conforma alle disposizioni contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 27/04/1999, n. 158 e s.m.i.;

DI DARE ATTO che viene allegato il Piano Finanziario di cui alla lettera A) ed il Piano Tariffario di cui all' allegato B), che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI DARE ATTO che al termine dell'esercizio finanziario 2016 si dovrà procedere alla quantificazione esatta dei costi sostenuti e delle entrate relative alla tariffa applicata ed effettuare gli eventuali conguagli sul piano finanziario dell'anno successivo;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 26, della legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) che prevede il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali per l'anno 2016, rispetto ai livelli deliberati per il 2015, fatta eccezione per le tariffe relative alla tassa rifiuti (TARI);

ATTESO che :

- ai sensi dell' art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997, il Comune determina con Regolamento , la disciplina per l' applicazione della TARI componente della IUC, concernente, tra l' altro, quanto previsto:

- ai sensi dell' art. 1, comma 688 della Legge n. 147/2013, il Comune stabilisca il numero e le scadenze di pagamento della tassa, consentendo di norma due rate in modo differenziato, con riferimento alla TARI;

- di approvare, con il presente atto, così come previsto dal Regolamento TARI, il Piano Finanziario di cui alla lettera A) ed il Piano Tariffario di cui all' allegato B), che formano parte integrante del presente atto;

VISTI:

- il D.Lgs n. 267 del 18/08/2000;

- il DPR 27 aprile 1999, n. 158;

- il vigente regolamento comunale, che istituisce e disciplina la tassa sui rifiuti (TARI), approvato con D.C.C. n. 20 dell' 8/09/2014;

- la legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014);

- la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

VISTO l' allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'art.49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di deliberazione;

VISTO lo Statuto Comunale;

Con votazione unanime palese

DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto che si intendono richiamate;

2. DI APPROVARE il Piano Finanziario della tassa sui rifiuti solidi urbani (TARI) per l' anno 2016 di cui all' allegato di lettera A), che si allega alla presente per rendersene parte integrante e sostanziale;

3. DI DETERMINARE, per l'anno 2016, le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) secondo le tariffe riportate nell' allegato B), allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

4. DI DARE ATTO che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario; di determinare le tariffe della tassa sui rifiuti solidi urbani (TARI) per l' anno 2016 di cui all' allegato di lettera A), che si allega alla presente per rendersene parte integrante e sostanziale;

5. DI DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di propria competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell' iter procedurale amministrativo;

5. DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità in premessa indicate;

5. DI DISPORRE che il presente atto venga pubblicato all' Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell' art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009, n. 69.

LA GIUNTA COMUNALE

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile in considerazione della necessità che le tariffe di cui sopra entrino in vigore dal 1° gennaio 2016,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267,

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE (Art. 49 comma 1^A - D. Lgvo 267/2000)

PER LA REGOLARITA' TECNICA <i>Si esprime parere</i> <u>favorevole</u>	UFFICIO <u>Tributi</u>
Data <u>28/04/2016</u>	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO <u>Rugonanno Elisabet</u>

PER LA REGOLARITA' CONTABILE <i>Si esprime parere favorevole</i>	UFFICIO DI RAGIONERIA
Data <u>28/04/2016</u>	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO <u>Ra. Elena Lanetta</u>
<i>Visto l'art. 153 comma 5° - D. L.vo n. 267 del 18.08.2000</i> <i>Attestazione di copertura di spesa</i>	
Data	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AMM.VO
.....

La presente deliberazione viene letta, approvata, sottoscritta.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. G. Sirimarco)

IL SINDACO
(igg. Enrico GRANATA)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 07/06/2016 al come prescritto dall'art. 124 - comma 1° - del D. L.vo 267/2000 (N. Reg. Pub.)

Li. 07/06/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. G. SIRIMARCO)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA' (ai sensi del D. L.vo n. 267/2000)

DIVENTA ESECUTIVA IN DATA 28/04/2016

per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134 - comma 3° - del D. L.vo n. 267/2000

In quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4° - del D. L.vo 267/2000

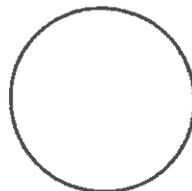
E' stata inserita nell'elenco in data 07/06/2016 Prot. n. 7578 ai sigg. Capigruppo Consiglieri (art. 125 D. L.vo 267/2000)

Li. 17/06/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dr. G. SIRIMARCO)

PER COPIA CONFORME

Dalla Sede municipale,



Il Segretario Comunale

COMUNE DI BELVEDERE MARITTIMO

PROVINCIA DI COSENZA

PIANO FINANZIARIO E RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Aut. A)



NORME DI RIFERIMENTO:

- ART. 22 D.LGS 22/97 E S.M.I.
- ART. 8 DEL DPR 158/99 E S.M.I.
- ART. 7 L. N° 87/2007 E S.M.I.



Indice

1.	Premessa normativa	3
2.	Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario.....	4
3.	Descrizione del modello Gestionale ed organizzativo	5
4.	Obiettivi di gestione per il periodo 2016-2018	9
5.	Analisi dei costi relativi al servizio e Piano Finanziario.....	11
6.	Costi operativi di gestione (CG).....	11
7.	Costi relativi alla gestione dei rifiuti indifferenziati (CGIND)	11
8.	Costi relativi alla gestione dei rifiuti differenziati (CGD).....	13
9.	Costi operativi di gestione (CG).....	14
10.	Costo d'uso del capitale (CK)	16
11.	Determinazione del costo del servizio	18

1. PREMESSA NORMATIVA

La “Legge di Stabilità 2014” (L. 147/2013) ha riorganizzato il sistema di tassazione locale relativamente agli immobili, al servizio di igiene urbana ed ai cosiddetti servizi indivisibili istituendo l'**Imposta Unica Comunale** (Comma 639 L. 147/2013).

Nell'ambito dell'Imposta Unica Comunale il comma 641 art. 1 ha introdotto la TARI – Tassa sui rifiuti – a copertura dei costi del servizio di igiene urbana, abrogando a decorrere dal 1° gennaio 2014 la TARES, Tassa sui Rifiuti e sui Servizi e/o la TARSU.

Con l'emanazione della suddetta legge per la commisurazione della TARI il Comune tiene conto dei criteri di cui al D.P.R. 158/99 nel rispetto del principio “chi più inquina più paga” sancito dalla direttiva europea 2008/98/CE,

Con l'adozione dei criteri stabiliti dal D.P.R. n. 158/1999 - **Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani** – l'elemento caratterizzante della TARI è la sua commisurazione sia all'impianto strutturale dell'utenza (superficie abitativa o superficie di esercizio dell'attività economica) che alla composizione numerica del nucleo familiare o alla tipologia di attività svolta dall'esercizio commerciale, mediante specifici coefficienti presuntivi della capacità di produzione dei rifiuti dell'utenza.

Per l'attuazione del metodo normalizzato e per il calcolo della tariffa di riferimento il regolamento prevede all'art. 8 la redazione del Piano Finanziario e la relazione di accompagnamento, in cui sono riportate le modalità di erogazione del servizio di igiene urbana e i relativi costi. Il Piano Finanziario è lo strumento mediante il quale è effettuata la riclassificazione dei costi per il calcolo della tariffa di riferimento in base alle regole stabilite dall'allegato I.

Secondo quanto stabilito dalla L. 488/1999 il **Piano Finanziario** deve essere approvato a decorrere dall'esercizio finanziario che precede i due anni dall'entrata in vigore della tariffa, e ne deve essere presentata copia all'Osservatorio nazionale sui rifiuti.

2. RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO FINANZIARIO

Il presente documento costituisce il **Piano Finanziario e la relazione di accompagnamento** del Comune di **Belvedere Marittimo** redatto in adempimento delle seguenti disposizioni normative:

- ✦ **Legge n. 147 del 27 dicembre 2013: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014);**
- ✦ **D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 - Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani.**
- ✦ **Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 - Norme in materia ambientale**

Il documento è strutturato in modo da fornire sia informazioni qualitative del servizio erogato (ad esempio: modalità di raccolta, tipologia di materiali raccolti, quantità di rifiuti raccolti, trattamento dei materiale raccolti) che informazioni di natura economico-finanziario, necessarie ad evidenziare la quantità di risorse assorbite dal servizio e la relativa copertura con il gettito della tassa sullo smaltimento sui rifiuti solidi urbani, al fine di evidenziare il rispetto delle disposizioni normative vigenti.

Il **Piano Finanziario**, redatto per il periodo 2016-2018, illustra i dati qualitativi e quantitativi previsionali del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani del **Comune di Belvedere Marittimo** elaborati sulla base dei dati consuntivi registrati per l'anno 2015 e forniti dal Gestore del Servizio.

3. DESCRIZIONE DEL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati del Comune di **Belvedere Marittimo** – in conformità alle modalità previste dal Testo Unico 267 del 2000 – è assunto con diritto di privativa dall'Amministrazione Comunale ed è gestito mediante affidamento in appalto del servizio di raccolta, smaltimento dei rifiuti e pulizia del suolo pubblico

Il Comune di **Belvedere Marittimo** conta circa **9.371** abitanti.

Il numero delle utenze domestiche iscritte a ruolo è di circa **6.504** unità, mentre il numero di utenze non domestiche è di circa **630** unità.

Il modello gestionale ed organizzativo adottato dal Comune di **Belvedere Marittimo** per la fornitura del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani prevede l'affidamento in concessione delle seguenti attività:

- spazzamento e lavaggio;
- raccolta dei rifiuti solidi indifferenziati;
- raccolta differenziata.

Le modalità di raccolta adottate dal Comune di **Belvedere Marittimo** sono differenziate in base alla tipologia di materiale.

Le modalità attualmente in uso sono:

- raccolta mediante contenitori di prossimità per:
 - secco indifferenziato;
- raccolta domiciliare su richiesta dell'utente per i rifiuti ingombranti;
- raccolta mediante contenitori di prossimità per:
 - rifiuti pericolosi;
 - vetro (Campane);

La frequenza del prelievo dei rifiuti solidi urbani è diversificata a seconda della tipologia di rifiuto.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle modalità e frequenza della raccolta, in base a quanto contrattualmente stabilito:

Con il modello gestionale ed organizzativo sopra descritto il Comune di **Belvedere Marittimo** ha raccolto, nel corso dell'anno 2015, **1.346.280 kg/anno** di rifiuti solidi urbani **differenziati**, pari al

25,15% del totale dei rifiuti prodotti. I rifiuti differenziati sono avviati al riciclaggio attraverso conferimento in appositi impianti, così come indicato nella tabella riportata di seguito.

La restante parte dei rifiuti solidi urbani prodotti pari al **74.85%** del totale (**4.006.810 kg/anno**) è smaltita in modo indifferenziato.

La tabella successiva riporta il dettaglio delle quantità raccolte per ciascuna tipologia di rifiuti (differenziati e non) attivate dal Comune di Belvedere Marittimo relative all'anno **2015**.

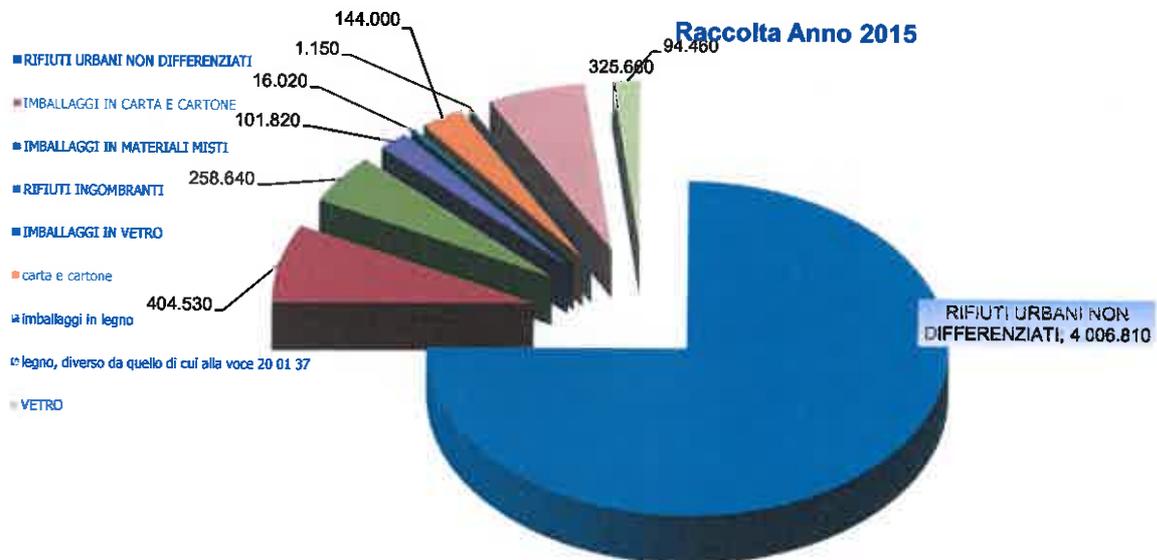
TABELLA DELLE QUANTITÀ DI RIFIUTI RACCOLTE

<i>Codice CER</i>	<i>Tipologia di Materiale</i>	Anno 2015 Quantità (kg/Anno)
200.301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	4.006.810,00
150.101	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	404.530,00
150.106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	258.640,00
200.307	RIFIUTI INGOMBRANTI	101.820,00
150.107	IMBALLAGGI IN VETRO	16.020,00
200.101	carta e cartone	144.000,00
150.103	imballaggi in legno	1.150,00
200.138	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	325.660,00
200.102	VETRO	94.460,00
		5.353.090,00

La tabella sopra riportata evidenzia una riduzione, oltre che quantità, anche delle tipologie di rifiuti raccolti.

Di seguito riportiamo una rappresentazione grafica della composizione della raccolta effettuata per l'anno 2015

Piano Finanziario e Relazione di Accompagnamento



La tabella seguente riporta un'analisi dettagliata delle quantità di rifiuti raccolti distinte per tipologia di materiali, in cui la produzione di rifiuti è rapportata alla popolazione residente.

TABELLA DI ANALISI DELLE QUANTITÀ DI RIFIUTI PRODOTTI

Cod. C.E.R.	Tipologia Rifiuto	Anno 2015		
		Percentuale attuale	Produzione Abitante/anno (Kg:)	Produzione Abitante/giorno
200.301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	74,85%	427,58	1,17144
150.101	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	7,56%	43,17	0,11827
150.106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	4,83%	27,60	0,07562
200.307	RIFIUTI INGOMBRANTI	1,90%	10,87	0,02977
150.107	IMBALLAGGI IN VETRO	0,30%	1,71	0,00468
200.101	carta e cartone	2,69%	15,37	0,04210
150.103	imballaggi in legno	0,02%	0,12	0,00034
200.138	legno, diverso da quello di cui alla voce 2001 37	6,08%	34,75	0,09521
200.102	VETRO	1,76%	10,08	0,02762
	TOTALE	100%	571,240	1,565

4. OBIETTIVI DI GESTIONE PER IL PERIODO 2016-2018

Il presente Piano Finanziario, oltre ad indicare i costi di gestione del ciclo della raccolta dei rifiuti solidi urbani relativamente al triennio **2016-2018** evidenzia i risultati consuntivi e fissa gli obiettivi da conseguire; nel caso specifico del Comune di **Belvedere Marittimo** il risultato della raccolta differenziata ha registrato un livello del **25,15%**, pertanto è possibile ipotizzare il consolidamento del livello raggiunto con un ulteriori incrementi per il posizionamento su livelli più elevati di raccolta differenziata.

Dalla proiezione dei risultati conseguiti nel 2015 è probabile il conseguimento dei seguenti risultati:

- il 38% di raccolta differenziata al 31.12.2016
- Il 53% di raccolta differenziata al 31.12.2017
- Il 66% di raccolta differenziata al 31.12.2018

mediante gli incrementi di seguito indicati:

- ↻ anno 2016 – incremento del 50%
- ↻ anno 2017 – incremento del 40%
- ↻ anno 2018 – incremento del 25%

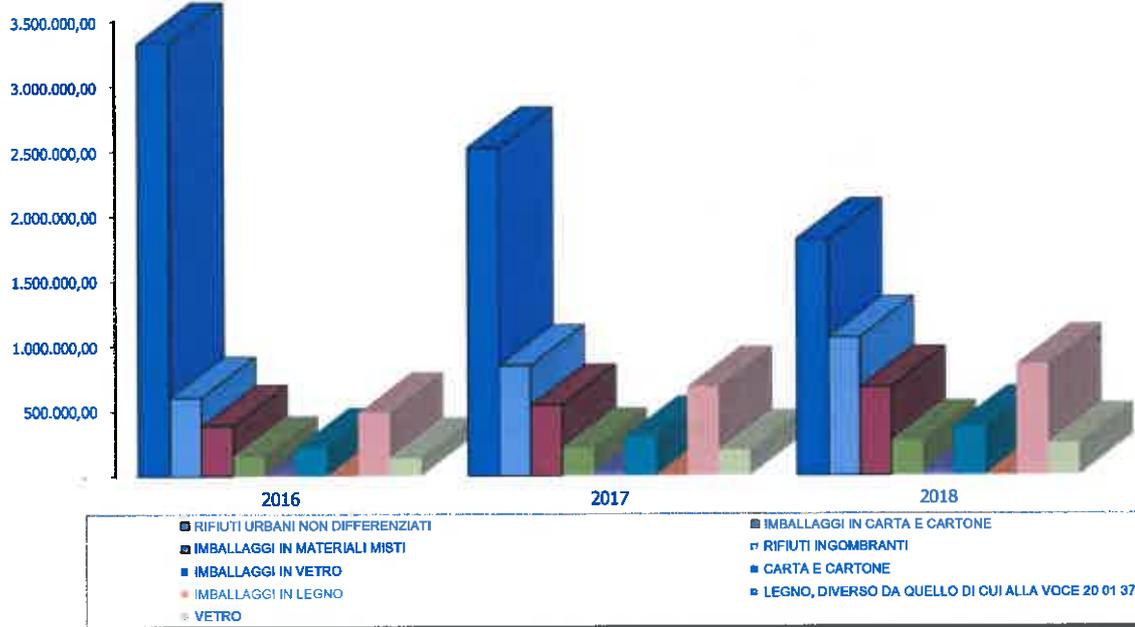
Nella tabella seguente riportiamo per ciascuna tipologia di materiale differenziato le quantità-obiettivo di raccolta sulla base delle ipotesi precedentemente formulate.

Tabella degli Obiettivi di Raccolta Differenziata

Cod. C.E.R.	Tipologia Rifiuto	Incremento annuo		
		50%	40%	25%
		2016	2017	2018
200.301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	3.333.670	2.525.902	1.819.105
150.101	IMBALLAGGI IN CARTA E CARTONE	606.795	849.513	1.061.891
150.106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	387.960	543.144	678.930
200.307	RIFIUTI INGOMBRANTI	152.730	213.822	267.278
150.107	IMBALLAGGI IN VETRO	24.030	33.642	42.053
200.101	CARTA E CARTONE	216.000	302.400	378.000
150.103	IMBALLAGGI IN LEGNO	1.725	2.415	3.019
200.138	LEGNO, DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 20 01 37	488.490	683.886	854.858
200.102	VETRO	141.690	198.366	247.958
		5.353.090	5.353.090	5.353.090

Di seguito è riportato il grafico dell'andamento della raccolta dei rifiuti per il periodo 2016-2018.

Piano Finanziario e Relazione di Accompagnamento



5. ANALISI DEI COSTI RELATIVI AL SERVIZIO E PIANO FINANZIARIO

Dopo aver descritto il modello gestionale ed organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio da coprire con la tariffa calcolata con metodo normalizzato.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tener conto di due aspetti:

- la qualità del servizio che si intende fornire alla comunità
- l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi, così come stabilito dall'art.14 DL 211/2011.

I costi così valutati sono classificati, aggregati ed indicati nel presente Piano Finanziario secondo le categorie di cui all'allegato I del D.P.R. 158/99.

La struttura dei costi è articolato nelle seguenti macrocategorie:

- **CG** ⇒ Costi operativi di gestione
- **CC** ⇒ Costi comuni
- **CK** ⇒ Costo d'uso del capitale

ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie.

Di seguito i costi di gestione del servizio sono esposti in tabelle riassuntive.

6. COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)

La prima macrocategoria prevista dall'allegato I del D.P.R. 158/99 è costituita dai costi operativi di gestione, che sono dati dalla somma delle seguenti voci:

$$\Rightarrow \text{CG} = \text{CGIND} + \text{CGD}$$

dove **CGIND** è la somma dei costi relativi al ciclo di gestione dei rifiuti indifferenziati e **CGD** è la somma dei costi relativi al ciclo di gestione dei rifiuti differenziati.

7. COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI (CGIND)

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei costi relativi alla categoria CGIND, composta a sua volta dalle seguenti sottocategorie:

$$\Rightarrow \text{CGIND} = \text{CSL} + \text{CRT} + \text{CTS} + \text{AC}$$

calcolati in riferimento al triennio 2016–2018 ed avendo come riferimento la previsione relativa all'anno 2016.

I costi relativi agli anni successivi al 2016 sono incrementati del tasso di inflazione programmata riportata dal Documento di Economia e Finanza 2015, che tipicamente viene inserita in tutti i contratti di appalto.

TABELLA COSTI GESTIONE SERVIZI RSU INDIFFERENZIATI (CGIND)

<i>Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99</i>			
	ANNO DI RIFERIMENTO		
Tasso di inflazione programmata ⇒		1,5%	1,5%
	2016	2017	2018
Quota per spazzamento e lavaggio	304.124,07	308.685,93	313.316,22
A – Totale Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	304.124,07	308.685,93	313.316,22
Quota per Raccolta e Trasporto RSU	321.312,09	326.131,77	331.023,75
B – Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	321.312,09	326.131,77	331.023,75
Quota per Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	252.719,62	256.510,41	260.358,07
C – Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	252.719,62	256.510,41	260.358,07
D – Altri Costi (AC)			
Totale = (A+B+C+D)	878.155,77	891.328,11	904.698,03

8. COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI (CGD)

Dopo aver esposto analiticamente i costi relativi alla raccolta indifferenziata valutiamo i costi afferenti la raccolta differenziata, riportando nella tabella seguente il dettaglio della categoria CGD, composta a sua volta dalle seguenti sottocategorie:

$$\Rightarrow \text{CGD} = \text{CRD} + \text{CTR}$$

Anche in tal caso i costi previsti per gli anni **2016 – 2018** sono ottenuti dalle previsioni di bilancio del **2016**, incrementate dall'inflazione programmata riportata dal Documento di Economia e Finanza 2015

I costi relativi al ciclo di gestione dei rifiuti differenziati del Comune di **Belvedere Marittimo** sono riportati nella tabella che segue:

TABELLA DEI COSTI DI GESTIONE DEI RIFIUTI DIFFERENZIATI (CGD)

Costi Gestione Servizi RSU Differenziati (CGD) <i>Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99</i>			
Tasso di inflazione programmata ⇒		1,5%	1,5%
	2016	2017	2018
Quota per raccolta differenziata per materiali (CRD)	107.960,21	109.579,61	111.223,30
A – Costi di raccolta differenziata per materiali (CRD)	107.960,21	109.579,61	111.223,30
Costi trattamento rifiuti differenziati	111.793,11	113.470,01	115.172,06
B – Costi Trattamento e riciclo (CTR)	111.793,11	113.470,01	115.172,06
Totale = (A+B)	219.753,32	223.049,62	226.395,36

9. COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)

I costi comuni sono dati dalla somma delle seguenti voci:

$$\Rightarrow \text{CC} = \text{CARC} + \text{CGG} + \text{CCD}$$

dove la voce **CARC** indica i costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso, **CGG** i costi generali di gestione e **CCD** i costi comuni diversi.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei costi comuni per il triennio **2016-2018**.

TABELLA DEI COSTI COMUNI DI GESTIONE (CC)

Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99			
Tasso di inflazione programmata ⇒	ANNO DI RIFERIMENTO		
	2016	1,5% 2017	1,5% 2018
Spese di postalizzazione per riscossione (CARC)	6.190,00	6.282,85	6.377,09
A – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso (CARC)	6.190,00	6.282,85	6.377,09
Quota 50% costo del personale impiegato nella raccolta	396.251,35	402.195,12	408.228,05
B – Costi generali di gestione (CGG)	396.251,35	402.195,12	408.228,05
Accantonamento per "Crediti di dubbia esigibilità" ex comma 9 dell'articolo 7 del Decreto Legge n.78/2015:	75.000,00	76.125,00	77.266,88
C – Costi comuni diversi (CCD)	75.000,00	76.125,00	77.266,88
TOTALE (CC) = A+B+C	477.441,35	484.602,97	491.872,01

Sulla base dei costi di gestione che sono stati indicati in bilancio è possibile determinare il fabbisogno finanziario dell'Ente, intendendo per fabbisogno finanziario le risorse necessarie alla gestione del servizio RSU.

La tabella seguente riepiloga, in dettaglio, i dati relativi al fabbisogno finanziario, per ciascuna categoria di costo indicata nell'allegato I del D. P. R. 158/99.

Tabella riepilogativa del fabbisogno finanziario

Fabbisogno Finanziario				
Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99				
Tasso di inflazione programmata =>			1,5%	1,5%
		2016	2017	2018
Costi Gestione Servizi RSU Indiff. (CGIND)	Costi Spazzamento e Lavaggio strade (CSL)	304.124,07	308.685,93	313.316,22
	Costi Raccolta e Trasporto RSU (CRT)	321.312,09	326.131,77	331.023,75
	Costi Trattamento e Smaltimento RSU (CTS)	252.719,62	256.510,41	260.358,07
	Altri Costi (AC)			
	COSTI GESTIONE RSU INDIFF. TOTALE (CGIND)	878.155,77	891.328,11	904.698,03
Costi Gestione Raccolta (CGD)	Costi Raccolta Differenziata totale (CRD)	107.960,21	109.579,61	111.223,30
	Costi Trattamento e Riciclo Totale (CTR)	111.793,11	113.470,01	115.172,06
	Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD)	219.753,32	223.049,62	226.395,36
	COSTI OPERATIVI DI GESTIONE TOTALE (CG)	1.097.909,09	1.114.377,73	1.131.093,39
Costi Comuni (CC)	Costi Ammin. Accert. Riscoss. e Contenzioso (CARC)	6.190,00	6.282,85	6.377,09
	Costi Generali di Gestione (CGG)	396.251,35	402.195,12	408.228,05
	Costi Comuni Diversi (CCD)	75.000,00	76.125,00	77.266,88
	Costi Comuni (CC)	477.441,35	484.602,97	491.872,01
TOTALE COSTI DI GESTIONE		1.575.350,44	1.598.980,70	1.622.965,41
Investimenti				
	Totale Investimenti			
TOTALE FABBISOGNO FINANZIARIO		1.575.350,44	1.598.980,70	1.622.965,41

10. COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)

Il decreto 158/99 richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolato in base alla formula riportata nell'allegato 1 del D.P.R. 158/99:

$$R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, se non già compresi in appalto o contratto di servizio, secondo la formula:

$CK = Amm_n + Acc_n + R_n$ dove:

- Amm_n = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "N-1" gli ammortamenti sono riferiti all'anno n per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature , servizi);
- Acc_n = ACCANTONAMENTI PER L'ANNO "N" Accantonamenti del gestore effettuati nell'anno N per il pagamento di agevolazioni e riduzioni per l'anno N+1;
- R_n = REMUNERAZIONE DEL CAPITALE NELL'ANNO "N" : Remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. È da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito.

Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:

- capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano
⇒ È ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari e impianti del servizio di gestione RSU;
- Investimenti programmati nell'esercizio ⇒ È ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;

- Fattore correttivo ⇒ È determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i valori degli investimenti previsti nel piano.

Nel Comune di **Belvedere Marittimo** il costo d'uso del capitale per l'anno **2016** è pari a zero, in quanto, non sono previsti accantonamenti o quote d'ammortamento o altre immobilizzazione di capitali:

TABELLA PER IL CALCOLO DEL COSTO D'USO DEL CAPITALE

Costo d'Uso del Capitale (CK) Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99		2016	2017	2018
Base % del tasso r_n (ex allegato 1, D.P.R. 158/99)		0,75%	0,75%	0,75%
Tasso di riferimento (Rendistato Lordo) – Aprile 2013		0,937%	0,937%	0,937%
Tasso (%) di remunerazione del capitale impiegato	R_n			
Capitale netto contabilizzato es. precedente	KN_{n-1}			
Investimenti programmati	I_n			
Fattore correttivo	F_n			
Remunerazione del capitale - $R_n = r_n (KN_{n-1} + I_n + F_n)$	R_n			
Ammortamenti	$Amm._n$			
Accantonamenti	$Acc._n$			
Costo d'uso del capitale $CK_n = Amm._n + Acc._n + R_n$	CK_n	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

11. DETERMINAZIONE DEL COSTO DEL SERVIZIO

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista dall'allegato I del D.P.R. 158/99, è possibile determinare i costi complessivi afferenti la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani.

Sulla base di quanto rilevato dalla gestione 2015 sono stati elaborati i costi previsionali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani del Comune di **Belvedere Marittimo** in riferimento al periodo **2016-2018**.

I costi di seguito indicati devono essere integralmente coperti dal gettito del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, al fine di adempiere all'obbligo posto dal comma 654 art.1 della Legge 147/2013.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI COSTI

<i>Determinazione dei costi</i>			
<i>Piano finanziario ex art. 8 DPR 158/99</i>			
	<i>Anno di Riferimento</i>		
<i>Tasso di inflazione programmata ⇒</i>		1,5%	1,5%
	2016	2017	2018
Costi Gestione Servizi RSU Indifferenziati (CGIND)	€ 878.155,77	€ 891.328,11	€ 904.698,03
Costi Gestione Raccolta Differenziata (CGD)	€ 219.753,32	€ 223.049,62	€ 226.395,36
Costi Comuni (CC)	€ 477.441,35	€ 484.602,97	€ 491.872,01
Costo d'Uso del Capitale (CK)			
Totale Componenti di costo della Tariffa	€ 1.575.350,44	€ 1.598.980,70	€ 1.622.965,41

Inoltre i costi di gestione del servizio sopra riportati sono stati riclassificati al fine di evidenziare la componente fissa e la componente variabile del costo del servizio secondo lo schema proposto dall'allegato I del D.P.R. 158/99.

In merito alla componente fissa della tariffa essa è costituita dalla somma dei seguenti elementi:

$$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$$

i cui valori sono riportati di seguito:

$$\Sigma TF = € 304.124,07 + € 6.190,00 + € 396.251,35 + € 75.000,00 + € 0,00 + € 0,00 = € 781.565,42$$

La componente variabile della tariffa è costituita dalla sommatoria delle seguenti voci:

$$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$$

i cui valori sono riportati di seguito:

$$\Sigma TV = \text{€ } 321.312,09 + \text{€ } 252.719,62 + \text{€ } 107.960,21 + \text{€ } 111.793,11 = \text{€ } 793.785,02$$

Il valore $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$ è il costo totale del servizio

$$\Sigma T = \text{€ } 781.565,42 + \text{€ } 793.785,02 = \text{€ } 1.575.350,44$$

In base a quanto stabilito del D.P.R. 158/99 ALLEGATO I La tariffa di riferimento (Binomia) a regime deve coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani e deve rispettare la seguente equivalenza :

$$\Sigma T_n = (CG+CC)^{n-1} (1+I_p n - X_n) + CK_n$$

Sostituendo nella formula i rispettivi valori si ottiene il costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa:

$$\Sigma T_n = (\text{€ } 756.950,59 + \text{€ } 818.399,85) \times (1+1,5\%-1,5\%) + \text{€ } 0,00 = \text{€ } 1.575.350,44$$

Al. B1

Allegato - RIEPILOGO SINTETICO DEL PIANO TARIFFARIO

Il presente documento riepiloga il piano tariffario adottato dal comune di Belvedere Marittimo in attuazione delle disposizioni di cui all'art.1 del comma 639 Legge 147/2014 – legge di stabilità 2014 istitutiva della Tassa sui Rifiuti (TARI); in particolare il documento riporta:

- A. *COSTI DEL SERVIZIO E RIPARTIZIONE*
- B. *RIPARTIZIONE COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE*
- C. *COEFFICIENTI E TARIFFE PER LE UTENZE DOMESTICHE*
- D. *COEFFICIENTI E TARIFFE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE*
- E. *QUADRO RIEPILOGATI VO DELLE TARIFFE*

A. COSTI DEL SERVIZIO

COSTO DEL SERVIZIO	1.575.350,44	
COSTI FISSI	781.565,42	49,61%
COSTI VARIABILI	793.785,02	50,39%

B. RIPARTIZIONE COSTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

	UTENZE DOMESTICHE	UTENZE NON DOMESTICHE
COSTI FISSI	558.819,27	222.746,14
COSTI VARIABILI	567.556,29	226.228,73
	1.126.375,56	448.974,87

C. COEFFICIENTI E TARIFFE PER LE UTENZE DOMESTICHE

TARIFFA PER COPERTURA COSTI FISSI DELLE UTENZE DOMESTICHE

Costi fissi utenze domestiche € 558.819,27
 QUF 1,0136

COMP NUCLEO	FAMIGLIE PER CLASSE	SUP. OCCUP.	COEFF K _A	SUPERFICIE EQUIVALENTE	COSTO PER MQ (IN EURO)	GETTITO COMPLESSIVO (IN EURO)
1	1.150	98.489	0,81	79.776,09	€ 0,8210	€ 80.858,23
2	1.150	110.301	0,94	103.682,94	€ 0,9528	€ 105.089,37
3	821	80.199	1,02	81.802,98	€ 1,0338	€ 82.912,62
4	3.147	239.137	1,09	260.659,33	€ 1,1048	€ 264.195,11
5	179	17.631	1,10	19.394,10	€ 1,1149	€ 19.657,18
>=6	57	5.684	1,06	6.025,04	€ 1,0744	€ 6.106,77
totale	6.504	551.441				€ 558.819,27

TARIFFA PER COPERTURA COSTI VARIABILI DELLE UTENZE DOMESTICHE

Costi variabili utenze domestiche 567.556,29
 QUV 47,1535

Fatt Corr.vo	COMP NUCLEO	FAMIGLIE PER CLASSE	SUP. OCCUP.	COEFF K _B	PROD RIFIUTI EQUIVALENTE	COSTO PER UTENZA (IN EURO)	GETTITO COMPLESSIVO (IN EURO)
50,00%	1	1.150	98.489	1,50	1.725,00	70,64	81.240,67
6,90%	2	1.150	110.301	1,92	2.212,83	90,62	104.215,53
-6,10%	3	821	80.199	1,92	1.580,38	90,66	74.429,83
-25,75%	4	3.147	239.137	1,93	6.075,28	90,92	286.121,79
-33,40%	5	179	17.631	1,93	345,72	90,96	16.282,07
-42,30%	>=6	57	5.684	1,96	111,82	92,39	5.266,40
	Totale	6.504	551.441		12.051,041	526,197	567.556,29

La colonna "Fatt Corr.vo" della tabella precedente riporta il fattore di correzione dei coefficienti del D.P.R. 158/99 di cui alla lettera e-bis) del comma 652 L. 147/2014, introdotto con la legge 68/2014.

D. COEFFICIENTI E TARIFFE PER LE UTENZE NON DOMESTICHE

TARIFFA PER COPERTURA COSTI FISSI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Costi fissi utenze non domestiche
QUF

222.746,14
2,0319

CATEGORIA UTENZA	UTENZE PER CATEGORIA	SUP. OCCUP.	COEFF KC	FATT CORR.VO	SUP EQUIV.	COSTO FISSO/MQ	GETTITO CATEGORIA	COEFF BASE
1	10	539	0,945	50%	509,36	1,920	1.034,96	MAX
2	-	-	0,47	0%	-	0,955	-	MAX
3	9	954	0,66	50%	629,64	1,341	1.279,37	MAX
4	-	-	0,74	0%	-	1,504	-	MAX
5	27	26.924	0,531	-10%	14.296,64	1,079	29.049,37	MAX
6	2	385	0,57	0%	219,45	1,158	445,90	MAX
7	8	1.355	1,833	30%	2.483,72	3,724	5.046,66	MAX
8	9	18.038	0,5525	-35%	9.966,00	1,123	20.249,92	MINIMO
9	2	3.803	1,635	50%	6.217,91	3,322	12.634,17	MAX
10	-	-	1,43	0%	-	2,906	-	MAX
11	134	8.454	1,3572	16%	11.473,77	2,758	23.313,56	MAX
12	4	971	1,185	50%	1.150,64	2,408	2.337,98	MAX
13	124	12.536	1,13	0%	14.165,68	2,296	28.783,26	MAX
14	10	775	1,5	0%	1.162,50	3,048	2.362,08	MAX
15	19	962	1,183	30%	1.138,05	2,404	2.312,40	MAX
16	57	1.956	0,595	-50%	1.163,82	1,209	2.364,77	MINIMO
17	34	1.383	1,5	0%	2.074,50	3,048	4.215,18	MAX
18	34	3.145	1,144	10%	3.597,88	2,324	7.310,54	MAX
19	19	1.410	1,587	15%	2.236,88	3,225	4.545,11	MAX
20	-	-	1,41	50%	-	2,865	-	MAX
21	21	1.620	1,38	50%	2.235,60	2,804	4.542,52	MAX
22	25	4.318	1,7	-50%	7.340,60	3,454	14.915,37	MINIMO
23	-	-	6,33	0%	-	12,862	-	MAX
24	37	2.183	1,664	-35%	3.632,51	3,381	7.380,90	MINIMO
25	24	3.002	1,5616	-36%	4.687,92	3,173	9.525,40	MAX
26	-	-	2,45	0%	-	4,978	-	MAX
27	15	914	2,21	-50%	2.019,94	4,491	4.104,32	MINIMO
28	5	6.474	2,5935	-5%	16.790,32	5,270	34.116,27	MAX
29	-	-	8,24	0%	-	16,743	-	MAX
30	1	700	0,616	-20%	431,20	1,252	876,16	MINIMO
	630	102.801			109.624,50		€ 222.746,14	

La colonna "Fatt Corr.vo" della tabella precedente riporta il fattore di correzione dei coefficienti del D.P.R. 158/99 di cui alla lettera e-bis) del comma 652 L. 147/2014, introdotto con la legge 68/2014.

TARIFFA PER COPERTURA COSTI VARIABILI DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Costi variabili utenze non domestiche
QUV226.228,73
0,2346

CATEGORIA UTENZA	UTENZE PER CATEGORIA	SUP. OCCUP.	COEFF CORR. K _p	FATT CORR.VO	PROD RIFIUTI EQUIVALENTE	COSTO VAR.LE/MQ	GETTITO CATEGORIA	COEFF BASE
1	10	539	8,25	50%	4.446,75	1,935	1.043,08	MAX
2	-	-	4,12	0%	-	0,966	-	MAX
3	9	954	5,85	50%	5.580,90	1,372	1.309,12	MAX
4	-	-	6,55	0%	-	1,536	-	MAX
5	27	26.924	4,68	-10%	126.004,32	1,098	29.556,95	MAX
6	2	385	5,04	0%	1.940,40	1,182	455,16	MAX
7	8	1.355	16,185	30%	21.930,68	3,797	5.144,30	MAX
8	9	18.038	4,875	-35%	87.935,25	1,144	20.627,06	MINIMO
9	2	3.803	14,43	50%	54.877,29	3,385	12.872,62	MAX
10	-	-	12,6	0%	-	2,956	-	MAX
11	134	8.454	11,948	16%	101.008,39	2,803	23.693,63	MAX
12	4	971	10,395	50%	10.093,55	2,438	2.367,65	MAX
13	124	12.536	9,9	0%	124.106,40	2,322	29.111,76	MAX
14	10	775	13,22	0%	10.245,50	3,101	2.403,30	MAX
15	19	962	10,4	30%	10.004,80	2,440	2.346,84	MAX
16	57	1.956	5,225	-50%	10.220,10	1,226	2.397,34	MINIMO
17	34	1.383	13,21	0%	18.269,43	3,099	4.285,48	MAX
18	34	3.145	10,021	10%	31.516,05	2,351	7.392,75	MAX
19	19	1.410	13,915	15%	19.613,19	3,264	4.600,69	MAX
20	-	-	12,375	50%	-	2,903	-	MAX
21	21	1.620	12,165	50%	19.707,30	2,854	4.622,76	MAX
22	25	4.318	14,965	-50%	64.618,87	3,510	15.157,71	MINIMO
23	-	-	55,7	0%	-	13,066	-	MAX
24	37	2.183	14,625	-35%	31.926,38	3,431	7.489,00	MINIMO
25	24	3.002	13,76	-36%	41.307,52	3,228	9.689,54	MAX
26	-	-	21,55	0%	-	5,055	-	MAX
27	15	914	19,465	-50%	17.791,01	4,566	4.173,25	MINIMO
28	5	6.474	22,781	-5%	147.484,19	5,344	4.595,51	MAX
29	-	-	72,58	0%	-	17,025	-	MAX
30	1	700	5,44	-20%	3.808,00	1,276	893,25	MINIMO
	637	104568,5	46,8212		139.187,17		€ 244.960,28	

La colonna **Fatt Corr.vo** della tabella precedente riporta il fattore di correzione dei coefficienti del D.P.R. 158/99 di cui alla lettera e-bis) del comma 652 L. 147/2014, introdotto con la legge 68/2014.

E. QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE TARIFFE

Le tariffe TARI per l'anno 2016 sono così determinate

Tariffa per le utenze domestiche

	A	B
N° componenti	Quota fissa per utenza	Costo variabile per utenza
1	0,8210 x N° Mq	70,64
2	0,9528 x N° Mq	90,62
3	1,0338 x N° Mq	90,66
4	1,1048 x N° Mq	90,92
5	1,1149 x N° Mq	90,96
>= 6	1,0744 x N° Mq	92,39
Totale		

La tariffa dovuta dalla singola classe di utenza è data dalla somma delle colonne A + B

Come riportato nell'esempio seguente

	A	B	
N° componenti	Quota fissa	Costo variabile per utenza	Tariffa totale
1	0,8210 x 100 Mq	70,64	€ 152,74
2	0,9528 x 100 Mq	90,62	€ 185,90
3	1,0338 x 100 Mq	90,66	€ 194,04
4	1,1048 x 100 Mq	90,92	€ 201,40
5	1,1149 x 100 Mq	90,96	€ 202,45
>= 6	1,0744 x 100 Mq	92,39	€ 199,83

TABELLA RIASSUNTIVA TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria	TARI
1) Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,855 x N° Mq
3) Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	2,713 x N° Mq
5) Stabilimenti balneari	2,177 x N° Mq
6) Esposizioni, autosaloni	2,340 x N° Mq
7) Alberghi con ristorante	7,521 x N° Mq
8) Alberghi senza ristorante	2,266 x N° Mq
9) Case di cura e riposo	6,707 x N° Mq
11) Uffici, agenzie, studi professionali	5,560 x N° Mq
12) Banche ed istituti di credito	4,846 x N° Mq
13) Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta	4,618 x N° Mq
14) Edicola, farmacia, tabacco, plurilicenze	6,149 x N° Mq
15) Negozi particolari: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli, antiquariato	4,843 x N° Mq
16) Banchi di mercato beni durevoli	2,435 x N° Mq
17) Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	6,147 x N° Mq
18) Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4,675 x N° Mq
19) Carrozzeria, autofficina, elettrauto	6,489 x N° Mq
21) Attività artigianali, di produzione beni specifici	5,658 x N° Mq
22) Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	6,965 x N° Mq
24) Bar, caffè, pasticceria	6,812 x N° Mq
25) Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6,401 x N° Mq
27) Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	9,056 x N° Mq
28) Ipermercati di generi misti	10,613 x N° Mq
30) Discoteche, night club	2,528 x N° Mq

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Emma AMENSA)



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Det. _____

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Elisabetta Russomanno)